

IPOTESI DI PIATTAFORMA RINNOVO CCNL FARMACIE PRIVATE

Premessa

Le modifiche legislative del settore (previste dalla legge 69/09 e dal D.Lgs. 153/09) impongono una profonda riflessione sul nuovo ruolo affidato alla farmacia che acquisisce la funzione di servizio sanitario territoriale integrato.

Anche questa piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti da farmacia privata è indirizzata alla valorizzazione delle professionalità esistenti nel settore ed ad un suo sviluppo in armonia con i nuovi servizi che le recenti modifiche normative prevedono per le farmacie.

La volontà è quella di fornire adeguati strumenti di funzionalità che permettano a tutto il settore della dispensazione del farmaco di definire un nuovo assetto che risponda alle esigenze sociali ed economiche del settore.

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Si chiede una revisione dei livelli e delle mansioni ed un conseguente adeguamento della scala parametrica per renderli più aderenti alla situazione attuale individuando nuovi livelli che tengano conto delle nuove professionalità e della recente innovazione legislativa in materia di nuovi servizi in farmacia.

Tale nuova classificazione del personale dovrà prevedere almeno una nuova figura professionale intermedia, tra il Farmacista direttore ed il Farmacista collaboratore (Farmacista collaboratore che svolge funzioni di preparazione di prodotti e funzioni organizzative).

BILATERALITA'

L'Ente Bilaterale Nazionale dovrà favorire azioni di supporto per aree di intervento specifiche programmate e definite congiuntamente dalle Federfarma regionali e le OO.SS. Regionali.

La contrattazione di II° livello regionale potrebbe definire le aree d'intervento anche in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

L'Ente Bilaterale Nazionale potrebbe promuovere analisi in ambito locale in materia di fabbisogni formativi che delineino ulteriori specifiche aree.

L'Ente Bilaterale Nazionale avrà il compito di elaborare progetti di supporto sui nuovi servizi e professionalità richieste dal settore.

CONTRATTAZIONE DECENTRATA REGIONALE

La contrattazione di livello regionale va promossa e agevolata, avendo più volte rimarcato il ruolo strategico che il decentramento delle relazioni sindacali deve raggiungere con questo rinnovo contrattuale, prevedendo l'introduzione di un elemento di garanzia a valere per le regioni che non svolgano attività di contrattazione secondo quanto previsto dalla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009.

La contrattazione di II livello dovrà essere ampliata e rafforzata definendone anche le materie.

Il confronto regionale potrà riguardare i seguenti temi:

1)Erogazioni economiche (Premio di Risultato) legate a obiettivi di produttività, qualità ed accrescimento professionale; 2)Servizio mensa o indennità sostitutiva. 3) Formazione

professionale compresi eventuali articolazioni migliorative di quanto previsto a livello nazionale sulla formazione ECM 4) Progetti di Conciliazione Tempi di vita e di lavoro. 5) Indennità, turni e nastri orari.

FORMAZIONE

L'importanza della formazione professionale continua è basilare per mantenere la farmacia quale presidio sanitario locale.

Pertanto si chiede di definire modalità contrattuali che possano prevedere percorsi formativi con il riconoscimento di un monte ore individuale in modo che la formazione possa essere realmente esigibile da tutto il personale impiegato presso la farmacia, permettendo la fruizione dei permessi per studio anche nel caso di frequenza di master o corsi post-universitari.

FORMAZIONE ECM

Si chiede che le ore deputate alla formazione ECM siano riconosciute e retribuite come ore di lavoro effettivamente prestato.

MATERNITA'

Si richiede un'integrazione al 100% della retribuzione per tutta la durata del Congedo di Maternità e l'estensione del periodo di aspettativa previsto dall'articolo 41 del vigente CCNL.

PART TIME POST MATERNITA'

Si chiede che la trasformazione temporale del contratto da tempo pieno a tempo parziale per le dipendenti che ne facciano richiesta venga concessa fino al compimento del terzo anno di vita del figlio/a.

TRASFERIMENTI

Si chiede di regolamentare i trasferimenti determinandone i motivi tecnico-organizzativi, il preavviso ed i casi di divieto di applicazione dell'istituto, con la previsione di un confronto finalizzato ad individuare una possibile intesa.

MALATTIA E INFORTUNIO

Si richiede l'incremento dell'integrazione a carico del datore di lavoro in caso di malattia o infortunio.

In caso di malattia o infortunio si chiede l'estensione del periodo di conservazione del posto di lavoro fino a guarigione clinica.

Allungamento del periodo di aspettativa non retribuita.

Ampliamento aspettativa non retribuita e tutela per cure in caso di malattie oncologiche.

PERMESSI PER CONCORSI

Si chiede di definire un monte ore annuo di permessi retribuiti per permettere la partecipazione ai concorsi per assegnazione delle sedi farmaceutiche.

PERMESSI PER VISITE MEDICHE

Si richiede di definire un monte ore di permessi retribuiti specifico da utilizzare dal dipendente per visite mediche e diagnostiche.

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Si chiede l'avvio e la piena applicazione di quanto previsto all' articolo 85 del vigente CCNL.

INDENNITA' PROFESSIONALE

Si richiede la ridefinizione delle indennità professionali esistenti nel settore ed il riconoscimento per i periodi di esercizio della professione.

MAGGIORAZIONI

Si richiede un innalzamento delle maggiorazioni previste in caso di servizio di turno della farmacia.

REPERIBILITA'

Si richiede di ridefinire le modalità e l'incremento delle condizioni economiche previste per la reperibilità.

CONCILIAZIONE ed ARBITRATO

Si chiede la definizione di procedure di conciliazione ed arbitrato, anche alla luce delle ultime normative in merito, prevedendo obbligo del confronto.

SALARIO

Fermo restando il recupero economico del periodo dalla scadenza del precedente contratto fino al suo rinnovo, si chiede l'aumento delle retribuzioni prendendo a riferimento l'indice previsionale (IPCA) per tutta la durata del contratto con l'applicazione di quanto previsto dal protocollo sui nuovi assetti contrattuali del 22 gennaio 2009.